



## Diploma accademico di I livello (Triennio)

– materia a scelta –

Denominazione disciplina: LETTURA DELLA PARTITURA	CFA: 3 – ore: 18
Docente: Francesco Silvestri	
email: f.silvestri@consvv.it	
<p>Programma di studio:</p> <p>Il programma verte su vari repertori vocali/strumentali, dai madrigali e mottetti del 1500 agli standards Jazz e consta di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura di mottetti e di madrigali scelti, nelle chiavi antiche;</li><li>- Lettura di Arie tratte dai repertori barocco e classico, di lavori del periodo romantico e di brani del Novecento, con particolare riferimento a composizioni cameristiche originali ma senza escludere il filone della lirica, con esempi estrapolati dalle opere;</li><li>- Approccio alla Prassi del Basso continuo, con esempi tratti dal repertorio rumentale e vocale/strumentale del Barocco;</li><li>- Esecuzione di composizioni pianistiche scelte, da J. S. Bach a B. Bartok; estratti da Suites francesi e inglesi di Bach; studi per pianoforte di autori del periodo classico e romantico (Clementi, Cesi, Cerny, Pozzoli, Cramer, Tausig, Liszt, Brahms); brevi brani pianistici, concordati col docente, di contenuto didattico con particolare riferimento al Novecento (Bartok, Kabalevsky);</li><li>- Lettura ed analisi di brani di polifonia vocale, dai corali di J. S. Bach al repertorio didattico moderno per coro (con o senza accompagnamento strumentale);</li><li>- Elementi di Prassi d'accompagnamento pianistico, con esempi tratti dagli autori più significativi;</li><li>- Approccio a metodologie di trascrizione e di riduzione, basato sulla lettura di brani cameristici e sinfonici concordati col Docente;</li><li>- Elementi di trasposizione;</li><li>- Panoramica su i repertori contemporanei (Pop e Jazz tra gli altri) per la conoscenza di alcuni tipici segni convenzionali del nostro tempo.</li></ul>	

#### Bibliografia:

AA.VV., *Vocalizzi nello stile moderno per voce acuta*, Milano, Ed. Ricordi 1975;  
AA.VV., *Vocalizzi nello stile moderno per voce media*, Milano, Ed. Ricordi 1975;  
R. Allorto, *Arie, Ariette e Romanze*, Milano, Ed. Ricordi Classica 1998;  
J. S. Bach, *389 Choralgesänge*, Wiesbaden, Ed. Breitkopf 1912;  
B. Bartok, *Mikrokosmos*, Londra, Ed. Boosey&Hawkes 2012;  
G. Brunelli, *Raccolta di mottetti e madrigali*, Milano, Ed. Curci 1958;  
A. Garbellotto, *Antologia di brani polifonici a 2-3-4 voci nelle chiavi antiche per la lettura della partitura*, Padova, Ed. Zanibon 1970;  
A. Parisotti, *Arie antiche* (in 3 volumi) per voce e pianoforte, Milano, Ed. BMG 2004;  
G. Ravazzi, *Raccolta graduale di arie d'opera di Bellini, Donizetti, Galuppi, Paisiello, Petrella*, Milano, Ed. Ricordi 1998;  
B. Rigacci, *Metodo preparatorio per il corso di Lettura della partitura*, Milano, Ed. Curci 1971;  
A. Rossi, *200 canti. Raccolta di melodie popolari e d'autore*, Milano, Ed. Carish 1981;  
Dispensa fornita dal Docente con pagine pianistiche, cameristiche e sinfoniche.  
[\*] La suddetta bibliografia per lo studio e l'approfondimento della disciplina deve intendersi come semplice proposta, alla quale può e deve affiancarsi altro materiale didattico.

Forma di verifica: **esame**

#### **Programma generale e prove d'esame**

Il contenuto del programma d'esame sarà orientato secondo le competenze individuali raggiunte. Ciascuna prova avrà grado di difficoltà adeguato.

Il candidato dovrà presentare a conclusione del percorso formativo:

- Tre brevi pezzi pianistici di diverso genere e periodo storico (i pianisti sono esonerati);
- Due riduzioni pianistiche da partiture strumentali;
- Tre arie cameristiche per voce e pianoforte di autori differenti;
- Tre corali semplici;
- Armonizzazione di 2 brevi pezzi in cui siano presenti il basso continuo o le sigle accordali contemporanee (standards Pop/Jazz).

#### **Prove d'esame**

n 1) Esecuzione di una composizione pianistica fra le 3 presentate dal candidato (pianisti esonerati), previa estrazione a sorte;

n 2) Lettura estemporanea al pianoforte (riduzione) di una breve pagina cameristica proposta dalla Commissione;

n 3) Esecuzione di un brano per voce e pianoforte, fra i 3 presentati dal candidato, previa estrazione a sorte;

n 4) Trasposizione di un corale semplice un tono sopra o un tono sotto, proposto dalla Commissione fra i 3 presentati dal candidato;

n 5) Armonizzazione estemporanea di un Basso numerato o di una composizione pop/jazz, su proposta della Commissione.

Informazioni utili per lo studente:

**Finalità e obiettivi**

La Finalità principale del Corso è l'acquisizione di alcuni strumenti essenziali per la lettura estemporanea, la trasposizione a prima vista, la riduzione della partitura, la pratica dell'accompagnamento pianistico.

Gli obiettivi, pertanto, si concretizzeranno in competenze a vario livello da raggiungersi al termine del percorso formativo con specifici e progressivi moduli didattici.

Naturalmente tali moduli, pur rispondendo ad un generale programma di riferimento, saranno impostati sulla base delle iniziali competenze individuali.

Per tale motivo sarà utile concordare, nell'approccio alla disciplina, un piano di studi personalizzato con obiettivi *in itinere* e obiettivi conclusivi sia per i pianisti sia per gli altri strumentisti.

Lo studio di questa disciplina è rivolta a TUTTI gli Allievi che intendano approfondire gli aspetti musicali su descritti.

Trattandosi di una disciplina che fa del pianoforte lo strumento essenziale del percorso formativo, è preferibile approcciarsi ad essa con una base minima di competenze pianistiche.

La materia non può essere scelta dagli studenti che hanno già "Lettura della Partitura" nel proprio piano di studi, ovvero quelli iscritti ai Trienni di Composizione, Musica corale e Direzione di coro, Strumentazione per orchestra di fiati, Musicologia.